

APS ASSOUTENTI

Associazione Nazionale Utenti di Servizi Pubblici

Registro Unico Terzo Settore -Sezione APS
Sede in ROMA VIA BARBERINI 68
Codice fiscale 96104140585

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2022.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: ASS ASSOUTENTI APS
- Codice fiscale: 96104140585
- Forma giuridica: Associazione
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: APS

APS ASSOUTENTI - Associazione Nazionale Utenti di Servizi Pubblici, si è costituita a Roma il 29 gennaio 1982 ed iscritta dal 2019 al Registro Nazionale della Promozione sociale presso il Ministero del lavoro al n. 208 (trasmigrato al RUNTS con delibera del Dicembre 2022). L'associazione fonda le sue radici nella storia del consumerismo italiano e europeo e nell'impegno civile, libero e volontario per il bene comune, per uno sviluppo sostenibile e una crescita felice che favoriscano elevati livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, nonché la partecipazione dei cittadini e la loro inclusione per il pieno sviluppo della persona. Oltre a contrastare qualsiasi vessazione e sopruso nel mercato e da parte della Pubblica Amministrazione, AU favorisce la partecipazione dei cittadini alle scelte delle istituzioni e il dialogo sociale con le imprese per affermare la sostenibilità consumeristica, la definizione di standard di qualità, il loro monitoraggio, la corretta e trasparente informazione in un mercato libero, basato sui principi di concorrenza e regolato da autorità garanti e indipendenti. Al fine di meglio tutelare i diritti individuali promuove la conciliazione paritetica e l'ADR (risoluzione non giudiziale delle controversie).

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

(Attività di interesse generale contenute nello statuto ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017)

L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017 presenti nello Statuto:

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo,
- promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

In continuità con l'attività svolta negli anni precedenti, l'associazione anche per il 2022 si è occupata quotidianamente delle seguenti attività:

- tutela individuale e collettiva dei diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici;
- assistenza e consulenza, anche legale e stragiudiziale, ai consumatori e utenti di servizi pubblici nelle procedure di reclamo e nella gestione delle loro controversie di consumo;
- apertura e gestione delle procedure conciliative (conciliazione paritetica) e di A.D.R. in materia bancaria, finanziaria e assicurativa;
- informazione ed educazione al consumo ed ai relativi diritti; formazione sui diritti dei consumatori, sulla protezione dei dati personali, sull'educazione finanziaria, sulla sicurezza alimentare, sul risparmio energetico, sull'igiene pubblica, sulla sicurezza stradale, sui diritti del viaggiatore e del turista;
- informazione e assistenza sulle provvidenze pubbliche contro la povertà, sui bonus energetici, bonus casa, bonus famiglia, bonus libri;
- comunicazione territoriale sulle attività di rappresentanza e sostegno delle questioni di interesse generale dei consumatori e degli utenti davanti alle istituzioni nazionali, le autorità di garanzia e regolazione, le amministrazioni locali e le imprese di gestione dei servizi pubblici (in qualità di Stakeholder);
- rapporti con i media e vigilanza sulla qualità dell'informazione tradizionale, web e social media;
- studi, sondaggi demoscopici, ricerche, monitoraggi sull'affidabilità e regolarità dei servizi pubblici, delle strutture turistiche, dei servizi finanziari e assicurativi, della pubblicità commerciale.

Sul sito web www.assoutenti.it e social network risultano pubblicati tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni finanziarie indipendenti); tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: VIA BARBERINI 68 00100 ROMA RM
- Altre sedi operative: Al seguente Link è possibile contattare le sedi nazionale e delle Associazioni federate su tutto il territorio nazionale: <https://www.assoutenti.it/sedi/>

Riportiamo di seguito i principali progetti education del 2022:



Io Sono Originale (2019-2023) V° edizione - 2022

“Io Sono Originale” è un’iniziativa del Ministero dello Sviluppo Economico promossa dalla Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale-Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, volta a dare ai consumatori una corretta informazione sui rischi legati alla Contraffazione e a diffondere la cultura della legalità contro il mercato del falso. L’iniziativa è realizzata dalle associazioni di consumatori e ha visto coinvolti gli studenti, i consumatori e la cittadinanza attraverso incontri nelle scuole, campagna social, flash mob e incontri territoriali.

PROGETTO #EDUCO - EDUCAZIONE PER UN CONSUMO CONSAPEVOLE



Il progetto **#Educo**, finanziato nell’ambito dell’Avviso 2/2020-annualità 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha l’obiettivo di educare il cittadino ad un consumo consapevole. I temi di economia circolare, sostenibilità sono sempre più al centro della vita del consumatore e del cittadino e per questo abbiamo avviato questa progettualità che vede attività diversificate sul territorio (informazione e assistenza presso gli sportelli, eventi territoriali, la produzione di 2 video di sensibilizzazione e di due brochure da distribuire durante gli incontri e attraverso una campagna di comunicazione sui canali tradizionali e social, una ricerca e l'aggiornamento costante di una piattaforma dedicata alla sicurezza degli acquisti on line).

Il progetto vuole orientarsi, coinvolgendo sempre più il cittadino, nelle iniziative che possano sviluppare il suo senso sociale oltre che fornire le informazioni per aumentare la sua conoscenza della sostenibilità e dell'economia circolare.

Essere un consumatore ai nostri giorni richiede una maggiore informazione, una maggiore accessibilità delle notizie, un maggiore coinvolgimento nelle scelte.

MAKEIT CIRCULAR

Il Contest di Maker Faire Rome 2022 promosso dalle Associazioni dei consumatori del Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti (CNCU) e da Innova Camera, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma per premiare le migliori idee in linea con i principi della Carta del Consumo Circolare e che ne abbiano favorito la sua diffusione e il coinvolgimento di diversi attori nella sua implementazione.

La premiazione ha visto conferire al vincitore un riconoscimento di 3 mila euro. Assoutenti ha voluto inserire in questo Contest una menzione speciale in memoria del Segretario Generale Antonietta Boselli, scomparsa nell'agosto del 2021 e che si è dedicata nella sua attività interna ad Assoutenti ai temi proprio dell'energia e dell'economia circolare.

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Assoutenti, con le altre associazioni dei consumatori, è da tempo impegnata a stretto contatto con il mondo bancario in iniziative di informazione e formazione in materia finanziaria e in programmi destinati alle diverse fasce di popolazione come i bambini, i ragazzi, gli adulti e gli anziani.

Nello svolgimento della più ampia manifestazione denominata **EXPO Consumatori**, si è tenuta una tavola rotonda tematica dal titolo "Digitalizzazione, Finanza, Credito, Servizi - Verso un nuovo modello dell'uso del denaro". La tavola rotonda ha visto la partecipazione di importanti relatori, quali Dott.ssa Magda Bianco - Capo del Dipartimento Tutela dei clienti ed educazione finanziaria della Banca d'Italia, Dott. Paolo Esposito, membro designato dell'ACF, Dott.ssa Valentina Panna, responsabile comunicazione e progetti terzo settore della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio - FEDUF, Dott. Stefano Santin, Rappresentante CNCU in Edufin.

In collaborazione con FEDUF ed altre associazioni dei consumatori, Assoutenti ha contribuito a produrre i contenuti del progetto "Cura i tuoi soldi". Progetto nato con l'ambizione di educare il cittadino alla gestione del denaro.

EDUCAZIONE ENERGETICA

Dall'inizio del 2022, proseguendo l'attività già iniziata nei precedenti anni, l'associazione ha oltre a proporre e mettere in atto iniziative volte a ottenere maggiore tutela dal legislatore, ha costantemente pubblicato numerosi comunicati stampa ed articoli info formativi per la cittadinanza.

Durante le attività di educazione energetica che l'associazione ha svolto per aiutare il consumatore ad affrontare la crisi energetica ed il relativo rincaro dei consumi in bolletta, sono stati affrontati diversi argomenti riguardanti la sostenibilità e l'efficienza energetica. In particolare, sono state divulgate informazioni volte a sensibilizzare sull'impatto ambientale del consumo energetico e sulle azioni che si possono fare per ridurre la propria impronta ecologica.

PROGETTO "ENERGIA: DIRITTI A VIVA VOCE"

Il progetto ha preso il via nel settembre 2011 e prosegue anche nel 2022. Il Progetto offre un insieme di servizi ai consumatori attraverso 37 sportelli 'fisici' sul territorio – con personale appositamente formato e si pone l'obiettivo di fornire consulenza ed assistenza legale ai clienti finali dei servizi elettrico, gas e del servizio idrico integrato, nonché informarli sulle best practices per contenere i consumi e gli ultimi aggiornamenti riguardo le agevolazioni ed i bonus.

REGISTRO PUBBLICO DELLE OPPOSIZIONI

Con il lancio del registro pubblico delle opposizioni, l'Associazione ha intensificato la diffusione dello strumento evidenziando le funzioni ai cittadini e mostrando i vari passaggi funzionali allo scopo.

“COSTRUIAMO CIRCOL@RE”



Progetto promosso da Assoutenti in collaborazione con Enea, Ispra, Corepla e Coldiretti Pesca, finalizzato a ridurre i rifiuti plastici e salvaguardare il nostro mare attraverso l'educazione ambientale dei più giovani.

Un'iniziativa che ha coinvolto in prima persona i pescatori italiani attraverso iniziative itineranti e laboratori con le scuole che interesseranno diverse località di mare del territorio.

L'obiettivo principale del progetto è stato quello di aumentare la conoscenza e l'educazione ambientale dei cittadini, specie i più giovani tramite attività di contrasto allo spreco di risorse e all'inquinamento di spiagge e acque, attraverso una campagna educational itinerante intergenerazionale tra pescatori (“i nonni”) e gli studenti (“i nipoti”).

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE – POSIZIONAMENTO:

L'attività di comunicazione svolta dall'Associazione nel corso del 2022 evidenzia lo sviluppo dell'attività in rapporto agli anni precedenti.

Per quanto attiene l'attività di comunicazione tramite comunicati stampa (n. 257 con tot n. 7.665 uscite stampa), interviste web, TV e Radio (n. 123) si registra un totale di Utenti raggiunti/visualizzazioni pari a oltre **77 milioni**.

Per quanto attiene alla comunicazione social e web (FB, IG, In, Youtube, Twitter, newsletter chatbot) si registra il dato pari a circa 3 milioni di utenti /visualizzazioni raggiunti

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
<i>Indicare LE categorie di associati (vedi statuto)</i>	
Associati ordinari	71.407
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2
Tutti i Soci possono esercitare i seguenti diritti senza limitazione alcuna:	
<ul style="list-style-type: none">• diritto di partecipazione, discussione e voto nell'Assemblea;• diritto di elettorato attivo e passivo per l'elezione a ogni carica prevista dallo Statuto;• diritto di partecipazione ad ogni attività associativa;	

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
<ul style="list-style-type: none"> • diritto di voto per la nomina dei delegati al Congresso Nazionale nonché tutti i diritti e doveri contemplati da regolamenti emanati dal Consiglio nazionale. • nell'ambito delle associazioni di appartenenza, i diritti disciplinati dai rispettivi statuti. • Ogni socio, ovunque iscritto, può usufruire, sulla base del regolamento approvato dal Consiglio Nazionale, dei servizi offerti da Assoutenti. 	
Dati organo di amministrazione	
<p>Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio</p> <p>Il Consiglio Nazionale è composto da 24 Membri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Furio Truzzi – Presidente 2. Gabriele Melluso – Vicepresidente 3. Mario Finzi – Presidente Onorario 4. Maria Alliney – Segretario Generale 5. Tesoriere <p>Consiglieri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. Lorenzo Benoni 7. Roberto Brunelli 8. Roberto Capasso 9. Francesco Casile 10. Massimo Ferrari 11. Carmen Ferro 12. Davide Grisafi 13. Maurizio Ilari 14. Angela Mannarini 15. Gaetano Mazzarella 16. Stefano Modugno 17. Quirino Morelli 18. Alessandro Rocchi 19. Leoluca Russo 20. Rosanna Stifano 21. Nicola Tosti Croce 22. Antonino Trapani 23. Enzo Gaudiosi 24. Manola Giorgini <p>Ai sensi dell'art. 30 del Cts, di seguito l'organo di controllo attualmente in vigore: Collegio Nazionale Sindacale (nominato dal Congresso Nazionale del 6 dicembre 2019) Luca Tortora Franco Cirio Tatiana Sisti Patrizio Sinis(supplente) Gianluca Avanzi (supplente)</p>	5

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

A seguito della pubblicazione dell'OIC 35 che ha introdotto la possibilità di valutare tutte le prestazioni non sinallagmatiche non si è provveduto.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo

I crediti comprendono note di debito emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame e considerano crediti vs enti pubblici per progetti in essere.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di sviluppo				

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
Avviamento		
Immobilizzazioni in corso e acconti		
Altre immobilizzazioni immateriali	5.446	5.446
Totali	5.446	5.446

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico								
Rivalutazioni								
Fondo ammortamento iniziale								
Svalutazioni esercizi precedenti								
Saldo a inizio esercizio							5.446	5.446
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio								
Riclassifiche +/-								
Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico)								
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)								
Rivalutazioni eff. nell'esercizio								
Ammorta								

menti dell'esercizio		
Svalutazioni dell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni		
Saldo finale	5.446	5.446
Costo storico		
Rivalutazioni		
Fondo ammortamento finale		
Svalutazioni		

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici	2.035.865	-250.489	1.785.376	1.114.781	670.595	
Crediti verso soggetti privati per contributi		48.127	48.127	48.127		
Crediti verso enti della stessa rete associativa	69.104	6.166	75.270	75.270		
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante						

Crediti da 5xmille	21.400	-21.400			
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante					
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		107.306	107.306	442	106.864
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.126.369	-110.290	2.016.079	1.238.620	777.459

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	240.285	-50.258	190.027
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa			
Totale disponibilità liquide	240.285	-50.258	190.027

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 147.110.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione						
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	92.643		23.128			115.771
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	92.642		23.129			115.771
2) Altre riserve	1		-1			
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	23.129		8.210			31.339
Totale patrimonio netto	115.772		31.338			147.110

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.397	2.974		-34	2.940	4.337

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	12.000		12.000	12.000		
Debiti verso enti della stessa rete associativa	2.237.485	-241.087	1.996.398	979.883	1.016.515	
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori		27.660	27.660	27.660		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari		4.164	4.164	4.164		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		6.364	6.364	6.364		
Debiti verso dipendenti e collaboratori		8.073	8.073	8.073		
Altri debiti						
Totale debiti	2.249.485	-194.826	2.054.659	1.038.144	1.016.515	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti					12.000	12.000
Debiti verso enti della stessa rete associativa					1.996.398	1.996.398
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					27.660	27.660
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					4.164	4.164
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					6.364	6.364
Debiti verso dipendenti e collaboratori					8.073	8.073
Altri debiti						
Totale debiti					2.054.659	2.054.659

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.

- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.131	10.890	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	39.602	52.594
2) Servizi	516.972	269.722	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	4.696	10.248	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	160.749	133.493	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	0	1.089	5) Proventi del 5 per mille	0	20.000
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	33.349	25
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	25.370	13.500	8) Contributi da enti pubblici	738.856	430.323
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	667	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	722.918	438.942	Totale	812.474	502.942
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	89.556	64.000

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	25	33.324	133.296,00	33.349

Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	430.323	308.533	71,70	738.856
Altri (A10)				
Totali	430.348	341.857	0	772.205

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	52.594	-12.992	-24,70	39.602
Erogazioni liberali (A4)				
Proventi del 5xmille (A5)	20.000	-20.000	-100,00	
Altri (A10)				
Totali	72.594	-32.992		39.602

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a fondi erogativi pervenuti all’ente per i quali il Consiglio direttivo ha deliberato di appostarli a riserve vincolate riferite allo svolgimento di Attività di Interesse Generale, come da prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

La voce “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di Interesse Generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

	B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività	
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	18.790
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0
7) Oneri diversi di gestione	0	18.790		
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale	0	18.790	Totale	18.790
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	840	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	840	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	840	0

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere si rimanda ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Su rapporti bancari	39	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	40.871	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	39	40.871	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-39	-40.871

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	18.140	0	2) Altri proventi di supporto generale	1	0
3) Godimento beni di terzi	10.248	0			
4) Personale	0	0			

5) Ammortamenti	0	0		
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	30.631	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale	59.019	0	Totale	1 0

Imposte

L'ente è associazione di promozione sociale, ex legge 383/2000, oggi trasmigrata al RUNTS e ivi iscritta.

L'associazione applica la normativa di favore recata dall'articolo 148, c. 3 del TUIR; pertanto non si considerano commerciali le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonché le cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati.

In tale voce è accolta l'imposta IRAP conteggiata nel seguente modo: imponibile sociale dipendenti e lavoro autonomo occasionale.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito www.assoutenti.it.

Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.

Correttezza: l'attività di raccolta fondi è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si da atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la

specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato **attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva**.

Nel rispetto di quanto previsto nel citato articolo 7 del Codice del Terzo Settore e nelle Linee Guida pubblicate nell'estate 2022 vengono rese le seguenti informazioni:

Le attività di raccolta fondi sono state attuate attraverso:

- Numero di campagne poste in essere: 1
- Durata di ciascuna campagna annuale: 1
- Ambito territoriale delle campagne realizzate: Regione Lazio
- Destinazione dei fondi raccolti alle seguenti attività di interesse generale: Piantumazione Parco a seguito di incendio

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

- da persone fisiche per euro 840,00 euro

I donatori possono godere delle agevolazioni recate dall'art. 83 del Codice del Terzo Settore:

- Dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 30 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro.
- Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. L'eventuale eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare. Con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate le tipologie dei beni in natura che danno diritto alla detrazione o alla deduzione d'imposta e sono stabiliti i criteri e le modalità di valorizzazione delle liberalità di cui ai commi 1 e 2.

Le agevolazioni sopra indicate sono fruibili se l'erogazione è stata effettuata tramite banche o uffici postali, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato al punto 12 del modello ministeriale.

Le raccolte pubbliche occasionali di fondi attuate nell'anno sono state 1 come meglio dettagliato nel rendiconto e nella relazione illustrativa predisposta per ogni singola raccolta fondi attuata.

Rendiconto generale dell'attività di raccolta fondi redatto ai sensi dell'articolo 48, c. 3 D. Lgs. 117/2017

Descrizione	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate non occasionalmente	
	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Esercizio corrente
a) Proventi da raccolta fondi:				
- Liberalità monetarie		840		
- Valore di mercato liberalità non monetarie				
- Altri proventi				
Totale Proventi da raccolta fondi (a)		840		
b) Oneri per raccolta fondi:				
- Oneri per acquisto di beni				
- Oneri per acquisto di servizi				
- Oneri per noleggi, affitti e utilizzo attrezzature				
- Oneri promozionali per la raccolta				
- Oneri per lavoro dipendente e autonomo				
- Altri oneri				
Totale Oneri per raccolta fondi (b)				
Avanzo (disavanzo) attività di raccolta fondi (a -b)		840		

Numero di dipendenti e volontari

Si dà atto che il rapporto tra volontari/soci e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art.36 del Decreto Legislativo 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,
l'anno terminato in data 31/12/2022 chiude con un avanzo di euro 31.339; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Dall'andamento della gestione di esercizio emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Il Risultato dell'esercizio è positivo e, anche per il 2021, si conferma la struttura dei costi e dei ricavi degli anni precedenti con una prevalenza in entrambe le voci delle attività legate ai progetti finanziati da enti pubblici anche in funzione del ruolo di Capofila. Risulta emergente il contributo da imprese e privati relativamente ad iniziative e progetti consumeristici quali Expo Consumatori.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera all'interno dell'Ente, si riportano le informazioni, attinenti al personale.

Anche nel 2021 le colonne portanti del sostegno quotidiano all'attività dell'Associazione sono stati nostri dipendenti, consulenti e esperti così ripartiti:

- **DIPENDENTI** Maria Beatrice Alliney, Nicoletta Alliney, Serena Belardetti, Barbara Boselli, Matteo Vecciarelli, Mirella Zompicchiatti.
- **CONSULENTI E ESPERTI** Sonia Paglialunga, Luca Tortora per la consulenza amministrativa contabile/fiscale, e il gruppo di 10 avvocati ed esperti per le consulenze legali.

I VOLONTARI

Cuore pulsante della vita associativa è l'attività gratuita e volontaria dei suoi dirigenti e soci professionisti e esperti che operano sia nell'accoglienza e nell'ascolto dei cittadini, consumatori e utenti sia nel fornire con professionalità servizi di consulenza, informazione e assistenza sempre con grande dedizione e sacrificio personale.

Le attività di volontariato sono regolate, nel nostro paese, da una legge quadro del 1991, la 266. Il volontariato è un bacino di valori che possono aiutare la società ad essere più coesa, più solidale, più responsabile, in una prospettiva di cittadinanza attiva. Il volontariato "non ha solo un valore

economico misurabile, può consentire risparmi significativi per i servizi pubblici” ai quali non si deve sostituire, ma affiancarsi ad essi per essere di aiuto in tutti quei settori in cui il servizio pubblico non riesce ad essere presente.

RAPPORTI DI SINERGIA CON ALTRI ENTI O RETE ASSOCIATIVA

APS ASSOUTENTI ha svolto nel corso del 2021 una intensa attività sociale con il coinvolgimento di tutti i propri stakeholder, interni ed esterni, cui è legata da rapporti di collaborazione, dialogo, fiducia.

APS Assoutenti è membro del CNCU (Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti), di Consumer’s Forum, dell’Osservatorio Imprese e Consumatori – OIC, del Forum Nazionale del Terzo Settore e di numerose Consulte Regionali. Ha stipulato protocolli di conciliazione con tutte le principali aziende di energia, gas, trasporti, banche, credito al consumo, assicurazioni, poste, servizi idrici, telefonia ed e-commerce; ha sottoscritto protocolli di intesa con Consob, Fisa, AICS Campania, Federcarrozzieri, Assomusica, Federfarma. AU promuove associazioni e comitati di cittadini utenti nel trasporto ferroviario e locale, nei servizi pubblici e nella tutela dei cittadini nelle reti digitali.

AU insieme a Casa del Consumatore e Codici ha costituito nel maggio del 2015 Rete Consumatori Italia che svolge attività di volontariato per l’ascolto, l’accoglienza, l’assistenza e la tutela dei consumatori con i suoi 134 sportelli su tutto il territorio nazionale.

Nel 2017 ha costituito il gruppo di acquisto solidale riservato ai propri soci per favorire il consumo di prodotti etici, KM 0 e per l’acquisto di energia e gas ai migliori prezzi del mercato.

Dal 2019 Assoutenti è iscritta al Registro Nazionale della Promozione sociale presso il Ministero del Lavoro al n°208

Organismi di cui fa o ha fatto parte

- Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti (CNCU)
- Fature (Federation air transport user representatives in Europe)
- Alcune Camere di Commercio
- Consulta Regionale dei consumatori (Calabria, Campania, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Lazio, Molise, Puglia, Sicilia)
- AEC (Associazione Europea dei Consumatori)
- Consumers’ Forum
- ICO
- Forum Nazionale del Terzo Settore

Interlocutori

- Ministeri:

Sviluppo Economico, Finanze, Trasporti, Pubblica Amministrazione, Sanità.

- Commissione di garanzia per gli scioperi nei servizi pubblici
- Autorità garante per la concorrenza ed il mercato:
- Autorità per l’energia ed il gas
- Autorità per le telecomunicazioni
- Autorità Garante della Privacy
- Consob
- Enac
- CONF SERVIZI
- Enav (Assistenza al volo)
- Principali Confederazioni Sindacali
- Camere di commercio, industria e artigianato e Unioncamere:

riconosce Assoutenti da diversi anni come interlocutore.

Aderisce ad Assoutenti:

- UTP – Associazione Utenti Trasporti Pubblici

- CONFEDILIZIA – Confederazione italiana della proprietà edilizia
- Alcune delegazioni regionali dell’AICS
- FISA

Assoutenti è tra i fondatori di CONSUMERS’ FORUM

Rapporti con il Parlamento:

Assoutenti è chiamata in audizione, con continuità, dalle Commissioni parlamentari della Camera dei Deputati e del Senato, sulle tematiche di interesse consumeristico.

MODALITÀ DI LAVORO

Il lavoro si articola in varie attività:

1. Studi, sondaggi di opinione e ricerche (compresi rilevamenti sul campo dell’affidabilità e regolarità dei servizi, frequenza dei mezzi di trasporto, apertura effettiva di sportelli, contenuto delle clausole contrattuali di adesione, etc.)
2. Sviluppo e gestione di rapporti istituzionali
3. Campagne informative per i cittadini
4. Conciliazione delle controversie di consumo
5. Gestione di rapporti con la stampa
6. Consulenza e assistenza, anche legale, per gli utenti
7. Consultazione dei soci, coordinamento delle sezioni locali, tesseramento

ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

Per tutto il 2022 APS ASSOUTENTI ha svolto un ruolo fondamentale nel rafforzamento e nel Coordinamento con le altre associazioni dei consumatori riconosciute dal CNCU

Principali rischi ed incertezze

I principali rischi ed incertezze sono costituiti dalla aleatorietà del rapporto con gli iscritti soprattutto in tema delle quote di rinnovo di adesione che rappresenta la problematica principale della fidelizzazione del rapporto associativo. Un’ulteriore problematica di incertezza è sicuramente dovuta dalla puntualità dei pagamenti dei contributi della Pubblica Amministrazione per i progetti attivati.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio Nazionale, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Per quanto attiene il mantenimento degli equilibri economici finanziari si rileva che l’evoluzione della gestione è caratterizzata dalla conferma degli impegni progettuali in particolare con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la fervente attività dell’ufficio progetti che consentono la stabilizzazione della situazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il perseguimento delle attività statutarie si avvale in primo luogo dell'apporto volontario del gruppo dirigente per quanto attiene le attività di confronto con le Istituzioni e delle attività retribuite del personale per quanto attiene le attività education e di sportello alle quali concorrono anche in misura considerevole i volontari dell'Associazione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto TRUZZI FURIO, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

ROMA, il 30.06.2023

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

TRUZZI FURIO

ASSOUTENTI

Associazione Nazionale Utenti di Servizi Pubblici

Il Presidente
